



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO TRASFORMAZIONE DIGITALE

CAPITOLATO TECNICO

ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI

REVISIONI

| Rev. | Data | Causale | Redatto | |
|------|------------|-----------------|-------------------------|--|
| 0 | 29/04/2024 | Prima emissione | Ing. Francesco Sartiano | |

PROGETTISTI
Ing. Francesco Sartiano

Trieste

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

Indice

| | | |
|----|---|----|
| 1 | Oggetto dell'appalto..... | 3 |
| 2 | Valore e durata del contratto..... | 3 |
| 3 | Sala del Consiglio..... | 3 |
| 4 | Sala Tergeste..... | 5 |
| 5 | Sala di rappresentanza (Stanza 92)..... | 8 |
| 6 | Servizi da fornire..... | 9 |
| 7 | Affidamento..... | 9 |
| 8 | Sopralluogo..... | 10 |
| 9 | Cronoprogramma..... | 10 |
| 10 | Responsabile del procedimento e del progetto..... | 10 |
| 11 | Direttore dell'esecuzione del Contratto..... | 11 |
| 12 | Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore..... | 11 |
| 13 | Modifiche dei contratti in corso di esecuzione..... | 11 |
| 14 | Penali..... | 11 |
| 15 | Garanzia e bollo..... | 12 |
| 16 | Fatturazione..... | 13 |
| 17 | Revisioni prezzi del servizio..... | 14 |
| 18 | Privacy..... | 15 |
| 19 | Foro competente..... | 15 |
| 20 | Norme di riferimento..... | 15 |

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

I Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina la fornitura e posa in opera di apparecchiature atte alla videoproiezione per le seguenti sedi del Comune:

- ✓ Sala Tergeste
- ✓ Sala di rappresentanza (Stanza 92)
- ✓ Sede del Consiglio Comunale

La fornitura riguarda attrezzature nuove di fabbrica complete di: imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio, installazione (anche di software se previsto) e garanzia come di seguito specificato, configurazione apparati, collaudo.

Di seguito la configurazione delle sale per cui si richiedono gli interventi di fornitura e posa in opera.

2 Valore e durata del contratto

Il valore stimato del contratto è pari a euro 40.000,00 iva esclusa.

3 Sala del Consiglio

Fornitura e posa in opera di un videoproiettore professionale da installare nella Sala del Consiglio la quale è già munita di telone per la proiezione motorizzato di dimensione orizzontale di 4,5 m.

Il proiettore deve essere posizionato a una distanza di circa 17 m ed a un'altezza di circa 4,7 m, il centro di proiezione deve essere a 4,5 m di altezza.

Il proiettore è posizionato a fianco di un televisore da 86" di circa 2 m di larghezza, calcolando l'ingombro di un proiettore, il centro ottico del proiettore è spostato di 2 m rispetto al centro di proiezione.



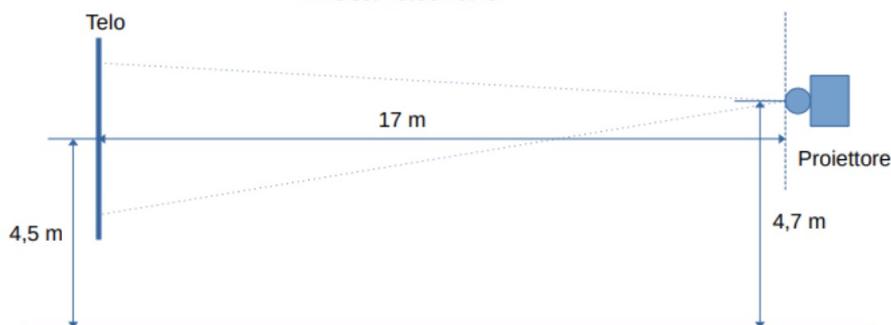
**ALLESTIMENTO SALE
PER VIDEOPROIEZIONI**

**Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino
Servizio Trasformazione Digitale
Comune di Trieste**

Rev. 0 26/04/2024

Viste del posizionamento

Vista laterale



Vista dall'alto

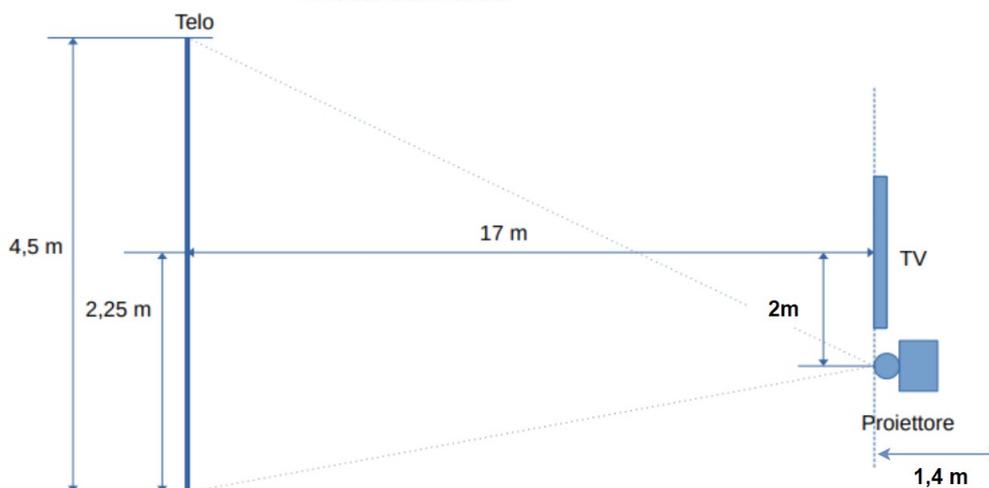


Figura I – Posizionamento proiettore per la Sala del Consiglio

Non è necessario realizzare alcun intervento per la posa dei cavi di collegamento del dispositivo dato che la predisposizione è già in essere non è necessario fornire il supporto in quanto già in possesso della SA.

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

4 Sala Tergeste

Le caratteristiche della sala sono le seguenti:

- E' presente un adeguato telo per la videoproiezione, posizionato sul fondo della sala;
- Il cablaggio attuale risulta obsoleto ed in posizione poco funzionale alle esigenze di esercizio;
- E' presente in sala un vecchio videoproiettore – non più funzionante ed obsoleto – montato a mezzo staffa a soffitto all'altezza di circa 4 metri da terra;
- La distanza dal punto di proiezione al telo è di circa 7 metri.

Si richiede:

- La fornitura e posa in opera di un videoproiettore professionale adeguato alle caratteristiche della sala e da installare al soffitto della sala ad una altezza di circa 4m.
- La revisione del cablaggio audio/video ormai obsoleto.
In particolare, dal punto di vista del sistema audio, è richiesto l'allacciamento al sistema attualmente a disposizione della sala. L'audio di sala origina dalla sala adiacente a quella dove si svolgono normalmente le proiezioni (Figura 4).

E' ammessa anche la possibilità della fornitura e posa in opera di un dispositivo in grado di realizzare un casting dal pc di sala al videoproiettore, preferibile è l'opzione che prevede che questa modalità sia già integrata nell'hardware del videoproiettore.



**ALLESTIMENTO SALE
PER VIDEOPROIEZIONI**

**Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino
Servizio Trasformazione Digitale
Comune di Trieste**

Rev. 0 26/04/2024



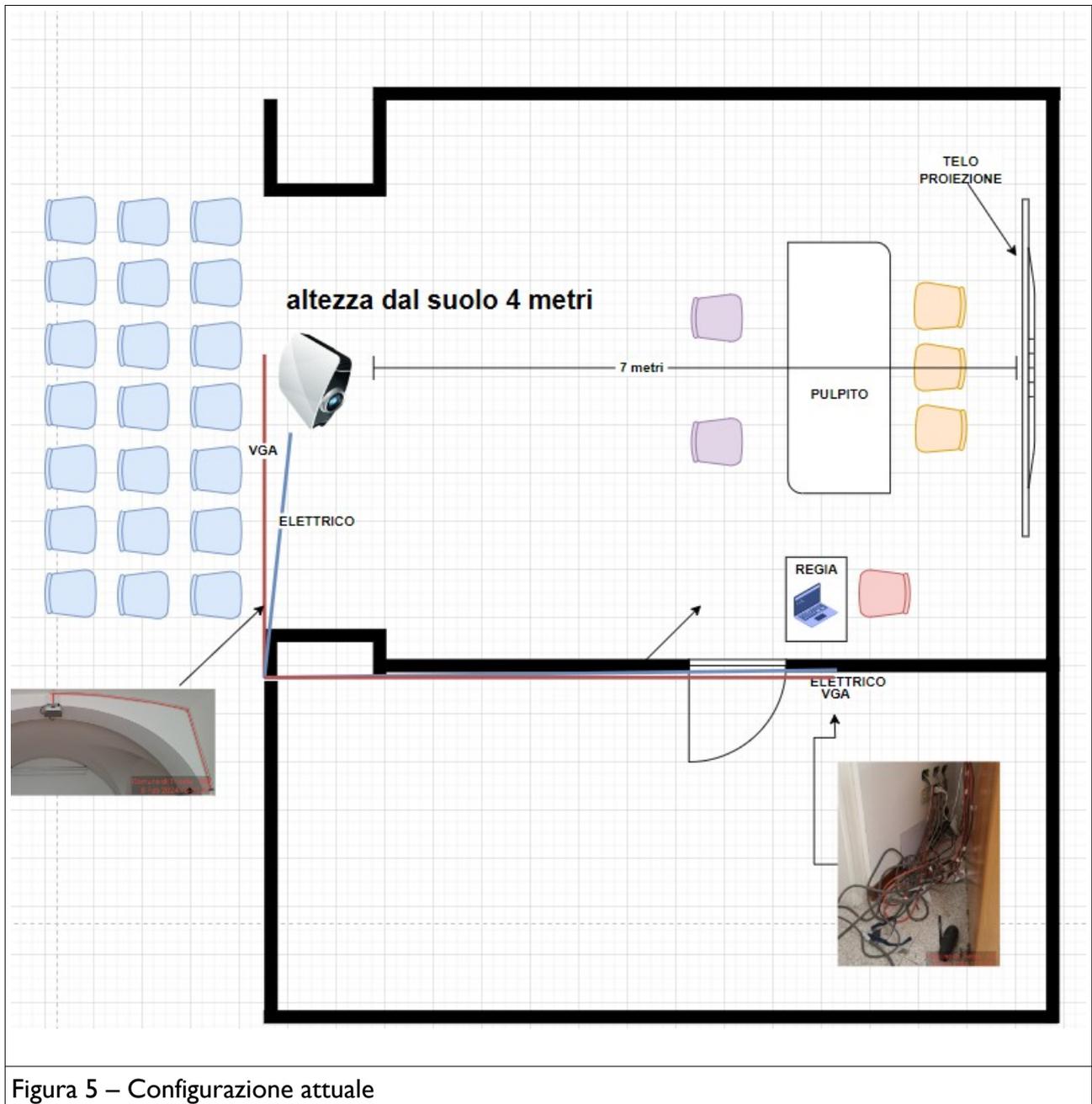
Figura 4 – Spostamento cablaggio richiesto



**ALLESTIMENTO SALE
PER VIDEOPROIEZIONI**

**Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino
Servizio Trasformazione Digitale
Comune di Trieste**

Rev. 0 26/04/2024



| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

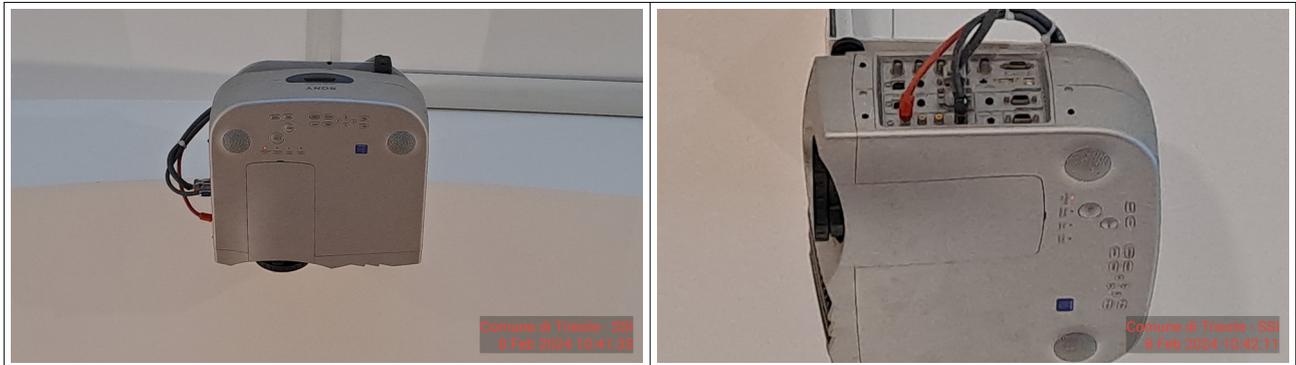


Figura 6 – Videoproiettore attuale e dettaglio connessioni

5 Sala di rappresentanza (Stanza 92)

Le caratteristiche della sala sono le seguenti:

- E' presente un'apposita nicchia attrezzata che già ospita un proiettore, ormai obsoleto e ad un'altezza di circa 3 metri da terra;
- I cablaggi che passano sotto il pavimento sono obsoleti;
- E' presente un adeguato telo oscurante che copre le fonti luminose esterne e sul quale effettuare la proiezione.
- La distanza dal punto di proiezione al telo è di circa 7 metri.

Si richiede:

- La fornitura e posa in opera di un videoproiettore professionale da installare nella Sala di Rappresentanza del Comune attualmente ubicata all'interno della stanza n.92;
- Aggiornamento cablaggi audio/video.

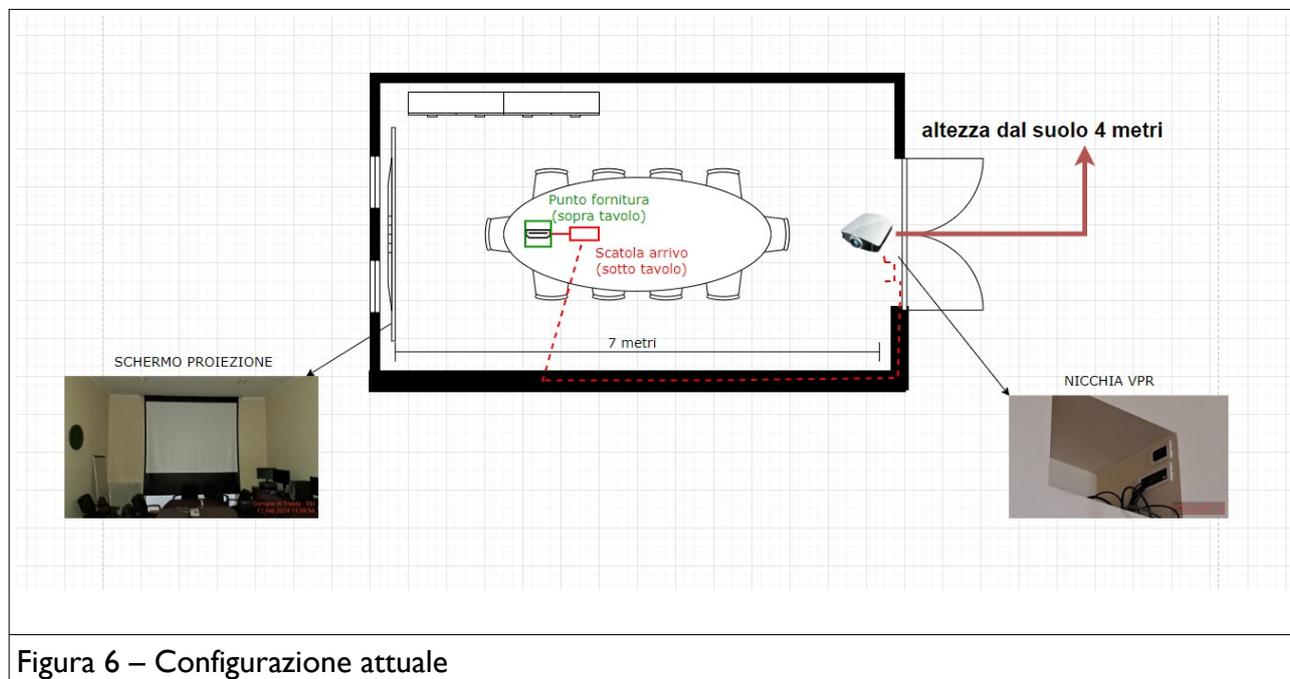
E' ammessa la possibilità della fornitura e posa in opera di un dispositivo in grado di realizzare un casting dal pc di sala al videoproiettore, preferibile è l'opzione che prevede che questa modalità sia già integrata nell'hardware del videoproiettore.



ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI

Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino
Servizio Trasformazione Digitale
Comune di Trieste

Rev. 0 26/04/2024



6 Servizi da fornire

I servizi minimi richiesti sono:

- installazione, montaggio e configurazione di tutti i beni forniti secondo le esigenze della SA;
- tutte le lavorazioni sugli impianti funzionali all'installazione a regola d'arte dei suddetti beni;
- l'assistenza tecnica in garanzia sui beni forniti per un periodo minimo di 24 mesi, con intervento di assistenza entro almeno due giorni lavorativi;
- il ritiro e lo smaltimento degli imballaggi.

7 Affidamento

Per l'affidamento del presente appalto si procederà mediante Trattativa Diretta Mepa ai sensi dell'art. 50 comma I, lettera b) D. Lgs. 36/2023.

Per la scelta del contraente verrà richiesta la compilazione di un elaborato tecnico progettuale ed un preventivo di spesa che saranno oggetto di valutazione. La scelta è operata **discrezionalmente** dalla stazione appaltante che terrà conto delle soluzioni proposte basati sui seguenti elementi

- prezzo della fornitura e posa in opera;
- tempistiche di consegna e posa in opera;

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

- garanzia sui beni forniti (che non dovrà essere inferiore a 24 mesi);
- assistenza tecnica in garanzia sui beni forniti da erogarsi nei normali orari di ufficio (con intervento entro almeno due giorni lavorativi).

Verranno valutate le eventuali proposte migliorative (eventuali servizi aggiuntivi gratuiti) rispetto agli elementi sopra indicati che devono, comunque ed in ogni caso, essere garantiti.

Tutti i beni dovranno essere completamente installati, montati, configurati, e collaudati secondo la formula "chiavi in mano". Nessun altro onere potrà essere chiesto alla SA e l'operatore economico presentando l'offerta accetta tutti gli oneri anche imprevisi ed occulti.

8 Sopralluogo

Nel presente appalto il sopralluogo, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs 36/2023 , è indispensabile per la formulazione del preventivo.

La stazione appaltante provvederà a concordare con le imprese che hanno manifestato interesse e che - laddove in possesso dei requisiti richiesti- un calendario di appuntamenti (da svolgersi nell'arco di 15 gg.) per l'effettuazione dei sopralluoghi assegnando un congruo termine per la presentazione dell'offerta.

9 Cronoprogramma

L'impresa appaltatrice entro 10 giorni dalla stipula del contratto dovrà presentare un cronoprogramma contenente le tempistiche di esecuzione dell'appalto che sarà autorizzato, ove congruo, da parte del referente tecnico che potrà in ogni caso chiedere modifiche ed integrazioni che non potranno pregiudicare l'avvio delle attività.

10 Responsabile del procedimento e del progetto

Responsabile unico del procedimento (RUP ai sensi della legge n. 241/90) nonché il Responsabile di Progetto e responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 36/2023) è il Dirigente del Servizio Trasformazione Digitale d.ssa Giannina Ceschin. Egli svolge tutti i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del presente appalto che non siano specificatamente attribuiti ad altri soggetti.

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

I I Direttore dell'esecuzione del Contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

I 2 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

I 3 Modifiche dei contratti in corso di esecuzione

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, le modifiche del contratto rese necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora disponibili potranno essere utilizzate anche le economie di spesa derivanti dai ribassi verificatisi in sede di offerta.

I 4 Penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto rispetto al cronoprogramma pattuito.

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

Le penali dovute per il ritardato adempimento e in ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all' entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Laddove l'importo delle penali erogate superasse il 10% dell'ammontare contrattuale, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia fidejussoria, fatta salva ogni azione per il risarcimento di ulteriori danni.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei servizi forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

15 Garanzia e bollo

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla costituzione di una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto pari al 5 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia dovrà essere valida per tutta la durata del contratto comprendente la garanzia sui beni offerta e sarà svincolata previa verifica delle attività svolte.

L'operatore economico aggiudicatario è altresì tenuto alla trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà ex DPR 445/2000 dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di Bollo secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici. (essendo sotto i 40.000 non è dovuta)

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

I 6 Fatturazione

Il pagamento avverrà normalmente in un'unica tranche dopo **verifica di conformità della fornitura** e sarà condizionato agli stessi vincoli imposti dal contratto di stipulato

L'appaltatore potrà emettere fattura, previa autorizzazione del Comune di Trieste al raggiungimento del 50% del valore delle prestazioni. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà effettuata una ritenuta dello 0,50%, che potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, ai sensi dell'art 6, comma 11 del d.lgs. 36/2023.

Con specifico riferimento alle fatture che dovranno essere presentate per la liquidazione delle spese, verranno date precise istruzioni per la compilazione.

Secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 ¹, **il Comune di Trieste dal 31 marzo 2015² non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico**, secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. 55/2013.

Per le finalità di cui sopra, l'Amministrazione ha ottenuto dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) il Codice Univoco Ufficio, un'informazione obbligatoria della fattura elettronica che consente al Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate di recapitare correttamente il documento all'Ente.³

Il "**Codice Univoco Ufficio**" al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche intestate al **Comune di Trieste** e che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento del tracciato della fattura elettronica denominato <Codice Destinatario>, è il seguente:

| |
|---------------|
| B87H10 |
|---------------|

Nel corpo della fattura elettronica vanno, altresì, indicati:

- il Codice Identificativo Gara⁴ (**CIG**), da inserire nell'elemento del tracciato fattura elettronica <CodiceCIG>

1

2

3

4

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

- tutti gli elementi riconducibili al contratto e/o all'ordine di acquisto, compresi i dati del provvedimento di impegno di spesa
- una puntuale e comprensibile descrizione del bene o servizio
- se si tratta di nota di accredito, la fattura che con essa viene stornata in tutto o in parte
- la corretta natura dell'operazione in caso di non applicazione dell'IVA (esente, non soggetta, non imponibile, esclusa ...)

Si comunica inoltre che il Comune di Trieste è soggetto, ai sensi dell'art. 17 ter comma I DPR 633/1972 al meccanismo della **scissione dei pagamenti** che comporta l'obbligo per il Comune di **pagare al fornitore SOLO il valore imponibile fatturato**, mentre l'IVA regolarmente esposta in fattura va versata all'Erario. Conseguentemente nel campo <EsigibilitaIVA> del tracciato xml della fattura elettronica andrà inserita la lettera “S” che individua il meccanismo della scissione; qualora ricorrano i presupposti di legge per il non assoggettamento al meccanismo citato, resta a carico del fornitore indicare nel campo apposito i relativi **referimenti normativi** (quali, a mero titolo di esempio, i regimi speciali c.d. monofase dell'art 74 DPR 633/72, o del margine di cui all'art. 36 DL 41/1995, o di cui alla Legge 398/91 per le associazioni culturali).

Merita ricordare che, nel caso di compilazione di campi non obbligatori, questi devono essere corretti; in particolare, l'importo da inserire nel campo <ImportoTotale> nei Dati Generali del Documento deve corrispondere alla sommatoria di imponibile, imposta ed eventuali somme fuori campo IVA, mentre nel caso di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti l'importo da indicare nel campo <Importo> nei Dati del Pagamento non deve includere la relativa imposta.

Per agevolare la distribuzione delle numerose fatture elettroniche tra le Aree, Servizi ed Uffici in cui è suddiviso il Comune di Trieste, si richiede infine la Vostra collaborazione invitandoVi a compilare anche il campo del tracciato della fattura elettronica <Causale> presente nei DatiGeneraliDocumento antepoendo alla descrizione della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: | il seguente codice SISIN

Tale indicazione, - pur non obbligatoria – è vivamente consigliata poiché serve ad identificare l'unità operativa del Comune di Trieste che segue il rapporto giuridico instaurato con il singolo fornitore, oltre ad impegnare ed ordinare la spesa e a curarne il relativo pagamento, risultando quindi di fondamentale importanza per lo svolgimento dell'iter di liquidazione della fattura elettronica.

17 Revisioni prezzi del servizio

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella

| | | |
|---|--|---|
|  | ALLESTIMENTO SALE PER VIDEOPROIEZIONI | Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino Servizio Trasformazione Digitale Comune di Trieste |
| | | Rev. 0 26/04/2024 |

misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo, debitamente motivata con puntuale indicazione di tutti gli elementi che hanno determinato la modifica, dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Non sono ammesse revisioni del prezzo per appalti che prevedano una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

I8 Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), e successive modifiche e integrazioni, e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui alla normativa sopra indicata.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato agli artt. 15 e seguenti del GDPR n. 679/2016 al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

I9 Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Trieste.

20 Norme di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle disposizioni previste dalla Legge, dal codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 e s.m.i., e, ove espressamente non derogato, alle regole del sistema di e-Procurement della P.A.